

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA

Questa ASP con deliberazione n. 1234 del 15.5.2012 ha indetto la presente gara, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006 e con la forma della procedura aperta, per l'appalto del servizio di gestione sociale ed assistenziale della R.S.A., sita a S. Angelo di Brolo.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Dr. Vincenzo Manzi.

BANDO DI GARA

1) Ente appaltante: ASP di Messina, via La Farina n. 263/N - 98123 MESSINA. Tel. 090/365111 - 090/3652804 - 090/3652802. Fax 090/3652859 - 090/3652846. Sito informatico: www.asp.messina.it
Indirizzo elettronico: facility.management@asp.messina.it

2) /

3) a) criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, e cioè in favore del soggetto economico che raggiunge il punteggio più elevato (max 100) risultante dalla somma dei punti ottenuti (offerta economica + offerta tecnica). All'offerta economica più alta - rispetto alla base d'asta prefissata - , verranno assegnati max punti 40/100, per l'attribuzione dei punteggi alle altre offerte economiche si procederà secondo la seguente formula: al prezzo complessivo più alto - al rialzo rispetto alla base d'asta prefissata - si attribuiranno punti 40; per l'attribuzione dei punteggi alle altre offerte economiche si procederà secondo la seguente formula: prezzo da valutare per 40 diviso il prezzo più alto offerto. All'offerta tecnica vengono attribuiti max punti 60/100, sulla base della valutazione dei vari elementi costitutivi della stessa - meglio di seguito esposti - da parte della Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dalla stazione appaltante. Ai fini dell'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, si applica quanto disposto dall'art. 86 del citato Decreto. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 55, c. 4 dello stesso Decreto. Resta inteso comunque che, per determinazione unilaterale e a propria assoluta discrezione, si può valutare l'offerta stessa economicamente non vantaggiosa per la committente e quindi non procedere all'aggiudicazione.

b) /

c) /

d) /

e) /

4) Forma dell'appalto: procedura aperta, indetta ai sensi degli artt. 3 e 55 del sopra citato Decreto, con il sistema di pubblicità di cui alla L.R. n. 12/2012.

5) Luogo di prestazione del servizio: S. Angelo di Brolo (ME);

6) a) /

b) /

c) appalto quadriennale del servizio di gestione sociale ed assistenziale di una R.S.A. da n. 20 posti letto, i cui locali del relativo immobile di proprietà dell'ASP verranno messi a disposizione o concessi in uso all'aggiudicatario per la durata del contratto.

Valore complessivo presunto netto quadriennale di gara € 3.000.000,00, in cui rientrano anche € 6.000,00 quale importo netto quadriennale per oneri diretti alla sicurezza sul servizio per cui si allega al presente bando il relativo DUVRI. Si precisa che la valorizzazione presunta anzidetta discende:

- dai costi a carico della contraente privata ricondotti al CCNL AIOP per l'impiego obbligatorio delle seguenti figure professionali in funzione dell'espletamento del servizio: n. 1 Animatore (20 ore); n. 2 Tecnici della riabilitazione; n. 6 O.S.A.; n. 1 Ausiliario per i servizi generali; n. 3 Infermieri professionali; n. 1 Custode centralinista/portierato; n. 1 Cuoco; n. 1 Addetto cucina; fermo restando che le altre figure professionali previste nel D.A. Salute Sicilia 18.2.2003 e soprattutto la direzione e la gestione sanitaria della RSA in questione sono in capo all'ASP Messina;
- dal corrispettivo che verrà comunque - a prescindere dal numero dei pazienti che di fatto occuperanno i 20 posti letto - riconosciuto dall'ASP ME al contraente privato nella misura di € 61.080,00 su base mensile (= € 101,80 rideterminata - piuttosto che € 111,80 come da D.A. 10.8.2009 - retta pro capite/die X 20 pazienti X 30 gg);
- dai costi netti degli arredi necessari a carico del contraente privato, valorizzati in € 100.000,00;



- dal valore a carico del contraente privato, secondo offerta economica al rialzo rispetto alla base d'asta valorizzata su base annua in € 24.000,00, per l'utilizzo in concessione della struttura immobiliare dedicata, di proprietà dell'ASP Messina.

La fornitura e l'installazione degli arredi deve essere realizzata dal contraente privato (vedi capitolato d'oneri). Gli stessi verranno acquisiti al patrimonio dell'ASP, previa relativa inventariazione, e dovranno restare in dotazione alla struttura alla scadenza contrattuale, ad esclusione di quelli eventualmente non più utilizzabili che saranno dichiarati fuori uso. Tutti i lavori che si rendessero necessari per la funzionalizzazione della struttura rispetto alle esigenze poste restano a carico dell'aggiudicataria.

Il prezzo netto posto a base d'asta è di € 24.000,00, corrispondente al valore annuo attribuito per l'utilizzo dei locali destinati della struttura per RSA, di proprietà dell'ASP Messina. Rispetto a tale base d'asta i partecipanti alla gara dovranno offrire un prezzo più alto al rialzo, comunque obbligatoriamente superiore al detto valore di € 24.000,00.

L'ASP Messina, di contro, verserà al contraente privato mensilmente € 61.080,00 per la retta, onnicomprensiva del costo del Personale sopra previsto e di qualsiasi altra spesa accessoria e consequenziale, non specificamente elencata ma necessaria per l'espletamento del servizio. Tale importo, come sopra specificato, viene determinato sulla scorta del fatto che la tariffa per paziente pro die qui è stabilita in € 101,80 (piuttosto che € 111,80 come da D.A. Salute Sicilia 10.8.2009), fermo restando che la quota a carico dell'utente resta di € 33,14.

E' fatto obbligo alle istanti di effettuare apposito sopralluogo nel sito in interesse. Il geometra del Servizio Tecnico Carmelo Casella (cell. 3396551215 - 336245433), all'uopo incaricato, è disponibile "in loco" nella giornata di giovedì dalle ore 09,00 alle 11,00, solo previ accordi telefonici in tal senso. Lo stesso rilascerà attestazione di avvenuto sopralluogo, da prodursi in sede di partecipazione alla gara.

Numero di riferimento alla nomenclatura CPV 85000000-9. Categoria 25. Riferimento CPC n. 93.

CIG: 42613934BF.

E' fatto obbligo all'aggiudicataria, in sede di stipula contrattuale, di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

7) La gara è a lotto unico.

8) L'appalto ha durata quadriennale. Il servizio avrà decorrenza dalla data che verrà espressamente comunicata all'appaltatrice dopo il perfezionamento degli atti connessi all'aggiudicazione definitiva della gara.

9) /

10) /

11) a) I documenti pertinenti (bando integrale, capitolato d'oneri, schema descrittivo e DUVRI) e qualunque notizia inerente la gara possono richiedersi presso l'U.O.C. Facility Management dell'ASP, sita all'indirizzo e recapiti telefonici sopra citati, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato. Non è previsto invio a mezzo fax. Il bando integrale può essere visionato sul sito Internet www.asp.messina.it;

b) la richiesta deve pervenire entro 10 gg. dalla data fissata per la ricezione delle offerte;

c) l'anzidetta richiesta deve essere corredata da un apposito versamento di € 15,50 effettuato sul c.c.p. n. 12868980, intestato al Tesoriere ASP di Messina, indicando nella causale del versamento: "Spese di riproduzione per i documenti relativi alla gara per la gestione della R.S.A. S. Angelo di Brolo". Ove l'Amministrazione si determinasse unilateralmente per inviare i documenti di gara ai richiedenti legittimati per via e-mail il detto versamento non sarà necessario.

12) a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 16,30 del 3.7.2012;

b) /

c) le offerte devono pervenire in un plico chiuso - in modo tale da garantire la segretezza del relativo contenuto -, controsigliato sui lembi di chiusura dal Legale Rappresentante della ditta suo Procuratore, in cui devono essere inserite le tre buste, anch'esse chiuse e controsigliate come sopra detto, contenenti la documentazione di seguito specificata. Il detto plico deve pervenire, con il sistema di recapito ritenuto più idoneo, presso il Protocollo Generale dell'ASP, sito a Messina in via La Farina n. 263/N - CAP 98123, dalle ore 08,30 alle ore 11,00 dei giorni lavorativi, escluso il sabato, e dalle ore 15,00 alle ore 16,30 nei giorni di martedì e giovedì;

d) le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

13) a) Possono assistere all'apertura delle offerte chiunque ne abbia interesse ed i Legali Rappresentanti o i Procuratori delle ditte partecipanti. Possono interloquire con il Seggio di Gara solo i Rappresentanti



legali delle ditte istanti e loro delegati muniti di procura formale scritta, previa autorizzazione resa dallo stesso Organo di gara.

b) l'apertura delle offerte è fissata per le ore **9,30 del 4.7.2012**, presso la sede legale dell'ASP (U.O.C. Facility Management), sita in via La Farina n. 263/N a Messina.

14) Garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 75 del sopra citato Decreto: sotto forma di cauzione o fidejussione, a scelta dell'offerente, per l'importo di **€ 30.000,00**. La cauzione può essere costituita in contanti presso la Tesoreria dell'Ente - Banca Nazionale del Lavoro Messina (IBAN IT12W010051650000000218700) - o presso una Sezione Provinciale della Banca d'Italia o presso una Banca d'interesse nazionale o Istituto di Credito di Diritto Pubblico. Tale deposito può essere sostituito da apposita fidejussione bancaria o assicurativa emessa da Istituti o Società assicurative autorizzati a tale forma di emissione dalla legge, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.Lgs. n. 385/93. La detta garanzia deve prevedere espressamente: a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile; c) l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; d) la validità di 180 gg. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta; e) l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del citato D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. In caso di A.T.I. partecipante, se quest'ultima è già costituita alla data di presentazione dell'offerta, la cauzione deve essere intestata all'ATI medesima; se invece l'A.T.I., alla data di presentazione dell'offerta, non sia ancora costituita ma sussista solo l'impegno delle parti, la cauzione deve essere intestata all'impresa capogruppo e a ciascuna delle mandanti. Ai concorrenti risultanti aggiudicatari, lo svincolo della suddetta polizza avverrà dopo la costituzione del deposito cauzionale definitivo.

15) L'appalto è finanziato mediante prelievo dal bilancio dell'ASP, parte corrente. Il pagamento delle fatture emesse dal contraente privato avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle stesse da parte del Protocollo Generale dell'ASP, subordinatamente al riscontro della regolarità del servizio prestato. La fattura emessa dall'Asp per ciascuna annualità contrattuale, in ordine alla concessione della struttura dedicata alla RSA di cui trattasi, secondo relativa offerta economica resa in gara, dovrà essere a sua volta pagata dal privato all'ASP entro 90 giorni dalla sua data di emissione. Per quanto riguarda la fornitura e l'installazione degli arredi tutti, che alla scadenza del contratto rimarranno in proprietà all'ASP, quest'ultima riconosce al contraente privato il valore annuo di € 25.000,00.

16) Possono partecipare alla presente procedura i soggetti di cui al c. 1, dell'art. 34 del citato D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. Agli operatori economici di cui alle lettere d), e) ed f) del predetto art. 34 si applicano le norme di cui all'art. 37 dello stesso Decreto. I consorzi di cui al c. 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorra. Nel caso di consorzi occorre precisare a quale tipologia essi appartengano.

17) Sono ammessi alla presente procedura gli operatori economici che:

- siano iscritti alla CCIAA - o altro Organismo equivalente, se trattasi di impresa straniera - per l'esercizio dell'attività in interesse, o in altro Registro equivalente;
- non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del sopra citato D. Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.ii., ed all'art. 2 della L. n. 94/2009;
- siano in possesso della certificazione di qualità ISO 9001/2008 attinente il servizio oggetto dell'appalto, di cui allega copia autenticata secondo le forme di legge;
- non abbiano avuto o abbiano in corso contenziosi giudiziari con l'ASP.

L'impresa istante, mediante una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta da bollo sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta o da un suo Procuratore, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, da far pervenire alla stazione appaltante secondo le modalità descritte al superiore p. 12, lett. c), deve attestare quanto segue:

- a) le generalità complete dell'offerente. Occorre indicare l'indirizzo, i numeri di telefono e di fax presso cui indirizzare eventuali comunicazioni; la partita IVA, il codice fiscale ed il domicilio fiscale del soggetto istante;
- b) di autorizzare espressamente la stazione appaltante a notificare anche a mezzo fax tutte le comunicazioni afferenti la presente gara al recapito ed al numero telefonico indicato alla autodichiarazione di cui alla precedente lett. a), ai sensi dell'art. 79, c. 5, del D.Lgs. n. 163/2006, per come modificato dal D.Lgs. n. 53/2010;



- c) che la ditta sia iscritta alla C.C.I.A.A. o altro Organismo equivalente - se trattasi di Impresa straniera - per la categoria afferente l'appalto, con l'indicazione espressa della data e del relativo numero di iscrizione, o in altro Registro equivalente;
- d) di essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9001/2008 attinente il servizio oggetto dell'appalto, di cui allega copia autenticata secondo le forme di legge;
- e) di non aver avuto o di non aver in corso contenziosi giudiziari con l'ASP Messina;
- f) di avere preso conoscenza, con specifica ricognizione, dei locali interessati, nonché degli impianti, che verranno concessi in uso e di averne constatato la loro condizione. Occorre produrre in sede di partecipazione alla gara documentazione attestante l'avvenuto sopralluogo, rilasciata dal geometra incaricato;
- g) di accettare incondizionatamente tutte le clausole disposte in ordine al presente appalto;
- h) di impegnarsi a restituire in perfetta efficienza alla scadenza contrattuale i locali messi a disposizione, nonché a lasciare in dotazione alla struttura tutti gli arredi, le tende e gli elettrodomestici forniti;
- i) di impiegare Personale che non versi in condizioni di incompatibilità rispetto all'ASP di Messina, secondo le normative vigenti in materia;
- j) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla Legge e di impegnarsi a fornire quella documentazione acquisibile per legge e che sarà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;
- k) che la ditta non si trovi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del sopra citato D. Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.ii., cd all'art. 2 della L. n. 94/2009;
- l) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che non sia in corso un procedimento, sempre a carico della stessa, per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- m) che nei confronti dei soggetti di cui appresso non sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/65. Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; i componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale;
- n) che non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione di pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale; che non sia stata emessa la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18. Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo do società o consorzio. In ogni caso deve riguardare anche i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Verrà disposta l'esclusione dalla gara a carico della Ditta partecipante se uno dei soggetti di riferimento sopra indicati abbia subito sentenza di condanna definitiva per uno dei seguenti reati: delitti contro la P.A. (Titolo II del C.P. dall'art. 314 all'art. 356); delitti contro l'ordine pubblico (Titolo V del C.P., dall'art. 414, compreso il 416 - bis, all'art. 421); delitti contro la fede pubblica (Titolo VII del C.P., dall'art. 453 all'art. 498); delitti contro il patrimonio (Titolo XIII del C.P., dall'art. 624 all'art. 648 - ter); reati di cui agli articoli 37 (omissione o falsità in registrazione o denuncia obbligatoria) e 144 (scarichi inquinanti) della legge 689/81; tutti i reati che prevedono, ai sensi dell'art. 32 quater del C.P., l'incapacità a contrarre con la P.A., tra cui



gli artt. del C.P. 437 (rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro), 501 (rialzo e ribasso fraudolento di prezzi sul pubblico mercato o nelle borse di commercio), 501 - bis (manovre speculative su merci) e 640, n. 1 (truffa a danno dello Stato o di un altro Ente Pubblico);

- o) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della Legge n. 55/90 o in alternativa: di avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, della Legge n. 55/90 e sia trascorso almeno un anno dall'accertamento definitivo di detta violazione e comunque sia stata rimossa la detta violazione;
- p) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza, né ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- q) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non abbia commesso grave, negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; che non abbia commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- r) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato dove la ditta sia stabilita (si intendono gravi le violazioni che comportano omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis, del DPR n. 602/1973);
- s) di non aver subito l'iscrizione, ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del citato D.Lgs. n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del medesimo Decreto, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- t) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la ditta stessa sia stabilita (si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2, c. 2, del D.L. n. 210/02, convertito con modificazioni dalla Legge n. 266/02);
- u) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.3.1999, ovvero di non assoggettamento ai vincoli di assunzione obbligatoria previsti dalla predetta normativa;
- v) che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, c. 1, lett. b) e c), del citato D.Lgs. n. 163/2006, per quanto di competenza, non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c. 1, del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge n. 248/2006;
- w) che non risultino iscritte all'Osservatorio segnalazioni a proprio carico - quale vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n.152/91, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/91 -, per non aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria (fatti salvi i casi previsti dall'art. 4, c. 1, della Legge n. 689/81) emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei confronti dello stesso imputato nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. **N.B.** Tale dichiarazione deve riguardare: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; i componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale;
- x) che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale; o in alternativa: a) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato autonomamente l'offerta; b) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano rispetto a questa ditta istante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano rispetto a questa ditta istante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato l'offerta autonomamente;



- y) di non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di contraenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio;
- z) che l'offerta sia improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza; che si impegni a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; che non si sia accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- aa) di impegnarsi, pena la risoluzione del contratto, a collaborare con le Forze dell'Ordine, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- bb) di possedere la necessaria capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 41, del citato D.Lgs. n. 163/2006. Occorre elencare la cifra di affari globali della ditta negli ultimi tre esercizi (2009/2010/2011), precisando, inoltre, l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della presente gara prestatati sempre negli ultimi tre esercizi, che non devono essere inferiori, sommati tra loro nel triennio, ad € 1.200.000,00. In caso di Imprese Riunite queste devono avere raggiunto complessivamente detta cifra. Si precisa che resta obbligo comprovare, da parte delle ditte istanti, il possesso di detto requisito, producendo la relativa documentazione giustificativa qualora risulti sorteggiata a seguito delle operazioni di cui all'art. 48, c. 1, del citato D.Lgs., meglio appresso specificate, così come nell'eventuale ulteriore ipotesi di aggiudicazione della presente gara;
- cc) di possedere la necessaria capacità tecnica, ai sensi dell'art. 42, c.1, lett. a), del citato D. Lgs. n. 163/2006. Occorre elencare i servizi, di cui alla precedente lett. bb), prestatati negli ultimi tre esercizi (2009/2010/2011) nel settore oggetto della presente gara, con i rispettivi importi e destinatari. Si precisa che resta obbligo della ditta comprovare il possesso di detti requisiti producendo la relativa documentazione giustificativa qualora risulti sorteggiata a seguito delle operazioni di cui all'art. 48, c. 1, del citato D.Lgs., meglio di seguito specificate, così come nell'eventuale ulteriore ipotesi di aggiudicazione della presente gara;
- dd) si impegna sin d'ora a produrre, in caso di aggiudicazione della gara, copia del Documento di Valutazione dei Rischi;
- ee) di essere disponibili ad accettare controlli o audit di seconda parte;
- ff) di essere disponibili a fornire i curricula formativi del Personale impiegato;
- gg) che intenda formare almeno uno dei dipendenti come addetto alle emergenze ed al pronto soccorso;
- hh) di adottare un sistema di cui al D.Lgs. n. 231/01;
- ii) di utilizzare un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- jj) che gli indici di frequenza e gravità aziendali siano rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza;
- kk) di applicare quanto prescritto dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- ll) di produrre in caso di aggiudicazione l'organigramma della sicurezza, dal quale si evincano: datore di lavoro, RSPP, Medico Competente (nei casi previsti dalla legge); RLS/RLST, addetti alle emergenze ed al pronto soccorso, dirigenti e preposti;
- mm) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad indicare il numero di conto corrente con le relative coordinate bancarie in cui l'Amministrazione potrà far confluire tutte le somme relative all'appalto (ex art. 2, della L.R. n. 15/2008), nonché di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii..

Nella stessa dichiarazione il soggetto partecipante deve indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

E' possibile rendere le dichiarazioni relative ai requisiti soggettivi e morali di ordine generale, ex art. 38, c. 1, lett. b), c), m), m-ter), m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006, e successive modificazioni ed integrazioni, da parte del Legale Rappresentante della ditta concorrente anche per conto degli organi amministrativi e tecnici previsti in forza alla stessa ditta, nonché del competente collegio sindacale.

In caso di ATI o Consorzio le superiori dichiarazioni devono essere rese da ciascuna Impresa associata o consorziata designata all'esecuzione della fornitura.

E' ammesso l'avvalimento, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 49 e 50 del citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.ii.. In tal caso occorre allegare alla documentazione amministrativa (di cui alla busta n. 1) le dichiarazioni previste dalla citata normativa, rese dai soggetti interessati. N.B. Si richiama, in particolare, la necessità di rendere le autodichiarazioni previste, anche in materia di antimafia (cui si riconduce anche quella del cd. "Protocollo di Legalità"), da parte del Legale Rappresentante e degli



organi amministrativi e tecnici dell'impresa ausiliaria o da parte dello stesso Legale Rappresentante anche per conto dei predetti organi.

Le Ditte partecipanti sono tenute, **pena l'esclusione**, a versare il contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – di cui, per ultimo, alla deliberazione del 21.12.2011 dalla stessa adottata -, con le modalità e termini ivi stabiliti e nella misura di € 140,00. Il codice CIG di competenza, segnalato al precedente p.6, lett. c), deve essere riportato nella causale di versamento di tale contributo. Il pagamento può avvenire utilizzando una delle seguenti modalità:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, America Express, previa iscrizione al nuovo "servizio di Riscossione", raggiungibile dalla homepage sul sito web della suddetta Autorità www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi";
- in contanti, muniti del modello rilasciato del Servizio di riscossione, presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG che identifica la procedura di gara.

Nel rispetto dell'art. 48, c. 1, dello stesso citato D. Lgs. il Seggio di Gara, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle dette offerte presentate, arrotondando all'unità superiore, scelti con il sistema del sorteggio, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, di cui alla superiore autodichiarazione, presentando la relativa documentazione giustificativa entro 10 gg. dalla data della corrispondente richiesta dell'ASP. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni rese al riguardo, l'ASP procede all'esclusione del concorrente dalla gara stessa, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità competente per i provvedimenti di cui all'art. 6, c. 11, del suddetto Decreto. E' consigliabile, pertanto che le ditte istanti abbiano disponibili i documenti necessari di cui sopra già al momento della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte, al fine di adempiere tempestivamente all'eventuale anzidetta richiesta.

Resta inteso che, in caso di A.T.I. le dichiarazioni ed i certificati di cui ai punti precedenti devono essere riferiti alle singole Imprese Riunite (ognuna deve presentare tutti i certificati e le dichiarazioni) ovvero all'Impresa capogruppo, a seconda che l'associazione rispettivamente non risulti, ovvero già risulti costituita al momento della presentazione dell'offerta.

La documentazione sopra indicata deve essere inserita in una busta chiusa, controsiglata sui relativi lembi di chiusura, sul cui esterno deve apporsi la dicitura: "**Busta n. 1: documentazione amministrativa**". Nella stessa devono essere iscritti anche, a pena di esclusione:

- la garanzia ai sensi del citato art. 75 del D.Lgs. n. 163/06;
- la prova dell'avvenuto pagamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- attestazione di avvenuto sopralluogo nel sito in interesse.

Al fine di rendere più agevole sia la compilazione della superiore dichiarazione da parte delle ditte partecipanti alla gara e sia la successiva lettura e verifica della dichiarazione stessa da parte della Commissione del Seggio di Gara, si consiglia di utilizzare l'allegato modello sottoscritto in calce dal Legale Rappresentante della Ditta o da un suo Procuratore.

18) /

19) /

20) /

21) L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 gg. dalla data di apertura delle relative buste.

22) /

23) Risulterà aggiudicataria provvisoria la ditta che raggiungerà il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punti ottenuti (offerta economica + offerta tecnica), previa verifica della relativa congruità, nel rispetto dell'art. 86 del citato D.Lgs. 163/2006.

24) Organo competente per eventuali procedure di ricorso: Commissario Straordinario dell'ASP, con sede in via La Farina, 263/N a Messina. Eventuali ricorsi devono essere introdotti entro sette giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ASP del verbale relativo all'aggiudicazione provvisoria della gara in interesse, parte integrante della deliberazione di aggiudicazione definitiva della gara. L'Autorità Giudiziaria competente per un eventuale ricorso giurisdizionale amministrativo è il TAR Sicilia Catania ed il termine per ricorrere è di 30 gg. dalla conoscenza o notifica dell'atto. Eventuali informazioni possono



essere richieste all'U.O.C. Facility Management, sita all'indirizzo sopra citato. Tel. 090/3652804 – 090/3652802. Fax 090/3652859 – 090/3652846.

25) /

26) Data di spedizione del bando di gara alla Commissione della Comunità Europea ed alla GURS: 21.5.2012.

27) Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo.

Oltre alla busta n. 1 contenente la documentazione amministrativa per come sopra elencata, il concorrente deve produrre una relazione tecnica (sottoscritta dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica), al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice, nominata dall'ASP, il relativo esame e l'attribuzione del corrispondente punteggio secondo i criteri sottospecificati. Tale relazione, anche in riferimento alle prescrizioni del capitolato d'onere, deve esporre dettagliatamente quanto riferito nel seguente schema, che contiene, tra l'altro, l'indicazione del punteggio parziale massimo attribuibile per ciascun parametro di valutazione tecnica. Essa deve comprendere anche la descrizione tecnico-analitica degli arredi, inclusi gli elettrodomestici, da fornire in dotazione per ogni stanza:

PARAMETRI	MAX PUNTI
a) sistema organizzativo dedicato e progetto del servizio: metodologie e procedure che si intendano adottare per lo svolgimento dell'intero servizio, esplicitando in particolare l'organizzazione attinente la gestione quotidiana della struttura (ristorazione, lavanderia, approvvigionamento delle derrate alimentari e della biancheria, smaltimento rifiuti urbani, sanitari, pericolosi e non; utilizzo di prodotti ecologici); pianificazione per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi; sistemi di controllo e di verifica dell'efficacia, della qualità e del gradimento del servizio; programmi di formazione permanente del Personale;	25
b) nel quadro del sistema organizzativo proposto, di cui al superiore punto a), ipotesi progettuali e metodologiche operative sulla personalizzazione del servizio in favore dei pazienti in interesse, anche sulla scorta di attuazioni di studi o piani già in tal senso riconosciuti;	20
c) arredi per ciascun ambiente della struttura, ivi inclusi gli elettrodomestici: caratteristiche tecniche ed estetiche, funzionalità, confort, composizione in materiali proveniente da riciclo o di basso impatto ambientale, ferme restando le caratteristiche tecniche minimali previste in apposito allegato;	10
d) eventuali elementi migliorativi in assoluto e rispetto agli standard richiesti che non comportino ulteriori oneri e spese a carico della stazione appaltante.	5

In caso di ATI non ancora formalmente costituita, la superiore relazione deve essere sottoscritta dagli stessi soggetti che sottoscrivono l'offerta economica.

Resta inteso che quanto indicato nella predetta relazione costituisce impegno formale per l'appaltatore nell'espletamento del servizio. Detta documentazione deve essere inserita in una busta chiusa, controsigliata sui relativi lembi di chiusura, sul cui esterno deve apporsi la dicitura: "**Busta n. 2: documentazione tecnica**".

L'offerta economica deve essere redatta o sul relativo schema descrittivo predisposto dalla committente ed allegato ai documenti di gara, convalidato con marca da bollo da € 14,62, o su carta legale da € 14,62, ricopiandone pedissequamente il contenuto. La detta offerta deve essere espressa indicando in cifre ed in lettere il prezzo a rialzo rispetto alla base d'asta. Tale documento deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta o da un suo Procuratore e non può recare cancellature che non siano espressamente confermate dallo stesso e va inserita in una busta chiusa, controsigliata sui relativi lembi di chiusura, recante all'esterno la seguente dicitura: "**Busta n. 3: offerta economica**". In caso di Imprese Riunite, si richiamano le disposizioni di legge in materia di formulazione dell'offerta. Nella detta busta n. 3 non devono essere contenuti altri documenti.

A corredo dell'offerta economica la partecipante può produrre, a propria discrezione, le giustificazioni ritenute pertinenti – ai sensi dell'art. 87 del citato D.Lgs. n. 163/2006 – in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa, ai fini della relativa valutazione di congruità, qualora venga riscontrata anormalmente bassa secondo i criteri stabiliti al comma 2 dell'art. 86 dello stesso Decreto. Tale documentazione può essere inserita in una ulteriore busta chiusa, anch'essa controsigliata sui relativi lembi di chiusura per come sopra descritto, recante all'esterno la dicitura "**Busta n. 4: giustificazioni per eventuale offerta anomala**". N.B. La mancata produzione di quest'ultima busta non è motivo di esclusione. Resta fermo comunque l'obbligo di presentare le dette giustificazioni, su formale



richiesta da parte dell'Amministrazione alle ditte interessate, qualora si verificano le condizioni di anomalia di cui sopra.

Le buste per come sopra descritte devono essere inserite in un plico chiuso, anch'esso controsigliato sui relativi lembi di chiusura. Su detto plico deve chiaramente risultare, oltre l'indicazione del mittente, anche la seguente dicitura:

"U.O.C. FACILITY MANAGEMENT. OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RSA DI S. ANGELO DI BROLO".

La gara si svolge nel seguente modo:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti, apertura degli stessi e riscontro dell'avvenuta produzione imposta delle buste nn. 1 (documentazione amministrativa), 2 (documentazione tecnica), 3 (offerta economica) da parte delle ditte istanti;
- verifica per ciascuna ditta partecipante della documentazione amministrativa contenuta nella busta n. 1, nonché apertura della busta n. 2 contenente la documentazione tecnica e relativa siglatura da parte del Presidente del Seggio di Gara. Nel caso vengano riscontrate irregolarità, anche formali, viene sancita l'esclusione delle ditte a cui risalgono i documenti;
- inserimento delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse alla fase successiva in apposito plico chiuso e controsigliato dal Presidente del Seggio di Gara sui relativi lembi di chiusura per la custodia in un armadio cassaforte;
- sorteggio, nel rispetto dell'art. 48, c. 1 del citato D. Lgs. n. 163/2006, ai fini della verifica del possesso dei requisiti autodichiarati di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa da parte dei concorrenti;
- espletata tale fase, il Presidente del Seggio di Gara sospende temporaneamente la seduta, nelle more dell'acquisizione della documentazione probatoria del possesso dei detti requisiti da parte delle ditte sorteggiate, nonché dell'esame, in seduta riservata, della documentazione stessa, assumendo definitive determinazioni di conferma delle ammissioni alla gara ovvero di esclusione;
- esaurito il superiore procedimento, il Presidente consegna alla Commissione Giudicatrice, la busta n. 2 contenente la documentazione tecnica prodotta dalle ditte ammesse. Le operazioni di valutazione della documentazione tecnica prodotta ai fini della verifica della relativa congruità rispetto a quanto prescritto e della conseguente assegnazione dei punteggi, sulla base dei parametri meglio sopra specificati, verranno effettuati in seduta riservata;

Il punteggio totale assegnato ad ogni ditta ammessa è determinato dalla somma dei punti acquisiti per ciascun parametro sopra distinto.

Il parere della suddetta Commissione è vincolante ai fini dell'ammissione alla fase di valutazione dell'offerta economica.

- il Presidente del Seggio di Gara, ricevuti i verbali della Commissione Giudicatrice, convoca i concorrenti per la prosecuzione della gara in seduta pubblica. Nel giorno stabilito - dopo aver dato comunicazione dell'esito delle verifiche nei confronti dei soggetti sorteggiati e degli eventuali provvedimenti conseguenti, e dopo avere dato lettura del verbale di valutazione tecnica -, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse, alla lettura dei relativi prezzi ed all'attribuzione dei corrispondenti punteggi. Al concorrente che ha offerto il prezzo più alto - comunque superiore, a pena di esclusione, rispetto alla base d'asta annua - viene attribuito il punteggio massimo di 40, per gli altri punteggi si procede secondo la seguente formula: prezzo da valutare per 40 diviso il prezzo più alto offerto. Il risultato così ottenuto viene aggiunto per ciascun concorrente ai punti attribuiti all'offerta tecnica. Potenziale aggiudicataria della gara è la ditta che ha raggiunto il punteggio complessivo più elevato attribuendo sommando i punti ottenuti dalla valutazione dei vari elementi (offerta economica + offerta tecnica);
- di seguito si effettua la valutazione di congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 86, c. 2, del citato D.Lgs. n. 163/2006, e, qualora vengano riscontrate anormalmente basse, verranno richieste, se non prodotte in sede di partecipazione alla gara, le relative giustificazioni alle ditte a cui risalgono tali offerte. L'esame delle giustificazioni viene effettuato dall'apposita Commissione in seduta riservata. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta delle interessate, in ossequio all'art. 88, c. 7, del citato D.Lgs. n. 163/2006, per come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 53/2010. Ove il suddetto esame non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerte, si procede nel rispetto degli artt. 87 e 88 dello stesso



citato Decreto. Una volta definite queste ultime procedure, si dispone l'aggiudicazione provvisoria in favore della ditta che ha prodotto l'offerta ritenuta dall'Amministrazione migliore non anomala.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, ai sensi dell'art. 48, 2° comma, del citato D.Lgs. n. 163/2006, viene inoltrata specifica richiesta all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria – qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati di cui al c. 1 del suddetto art. 48 - di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati in sede di partecipazione alla gara in questione.

Le Imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dalla legge in atto in vigore in materia di antimafia debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

In pendenza dell'accertamento "antimafia" l'aggiudicatario resta vincolato all'offerta formulata. Se da tali accertamenti risulti che la stessa non sia in possesso dei requisiti per la fornitura dei servizi, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva di acquisire anche preventivamente all'aggiudicazione della gara le informazioni del Prefetto, ex art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per l'effetto del citato art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, l'ASP procederà all'esclusione dell'aggiudicatario.

Oltre ai casi in cui "ope legis" è previsto lo scioglimento del contratto d'appalto, l'ASP recederà in qualsiasi tempo dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, c.3, del DPR 3.6.98 n. 252.

Qualora la stazione appaltante accerti nel corso del procedimento di gara una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, tra le imprese partecipanti, le stesse verranno escluse, riservandosi l'Amministrazione unilateralmente la facoltà di irrogare la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per il massimo di un anno alle gare d'appalto bandite dall'ASP.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L. 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il recapito del plico ed i documenti per la partecipazione alla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine previsto.

Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura o che seppure chiusi non siano controfirmati sui relativi lembi.

Sarà disposta l'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti.

I documenti da presentare devono essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in maniera virtuale.

L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato nel caso in cui ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e le eventuali ripetizioni delle operazioni di essa o l'annullamento della stessa, senza che le ditte partecipanti abbiano alcunché a pretendere.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicheranno le norme di cui al citato D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm.ii., nonché quelle in materia di Contabilità Generale dello Stato, di cui ai RR.DD. n. 2240/1923 e n. 827/1924.

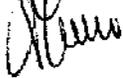
I concorrenti, con la presentazione delle istanze, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., per le esigenze e finalità concorsuali e per la stipula dei contratti.

Per eventuali controversie, non attribuibili alla Giurisdizione Amministrativa, il Foro competente è quello di Messina.

Tutti gli adempimenti afferenti la celebrazione della gara vengono svolti alla presenza di un Notaio, le cui competenze, comprese quelle relative alla stesura dei verbali di gara ed al rogito del contratto, saranno addebitate all'aggiudicatario, la quale dovrà versare l'onorario e le spese dovute direttamente al detto professionista rogante. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, ivi compresi registrazione, bollatura e copie, sono a carico della ditta aggiudicatario.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet aziendale sopra richiamato, agli Albi Pretori dell'ASP di Messina, dei Comuni di Messina e di S. Angelo di Brolo e della Provincia Regionale di Messina, nonché, per estratto, sulla GURS, sulla GUE, su quattro quotidiani, di cui due a diffusione regionale e due a diffusione nazionale.

**IL DIRETTORE DELL'U.O.C.
FACILITY MANAGEMENT
(Dr. Vincenzo Manzi)**



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Francesco Poli)**

1